



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO CROTONE

AI SINDACO DEL COMUNE DI CROTONE	Tramite PEC
All' ARPACAL	Tramite PEC
All' ASP DI CROTONE IGIENE E SANITA' PUBBLICA	Tramite PEC
AI COMANDO DEI CARABINIERI DI CROTONE	Tramite PEC
e p.c. Alla PREFETTURA DI CROTONE - UTG	Tramite PEC

SCHEDA D'INTERVENTO N.512/1 - COMUNICAZIONE AI FINI DELL'ADOZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI -

OGGETTO: INTERVENTO PER VERIFICA DI STABILITÀ E RISCHIO AMBIENTALE (MCA) PRESSO L'AREA EX MERCATI GENERALI.

Si comunica che in data 12 febbraio 2026, alle ore 11.00 circa, personale di questo Comando è intervenuto nel Comune di Crotone, in via Davide Lajolo, presso l'area denominata "Ex Mercati Generali" per verifica di stabilità strutturale. La struttura in questione sorge a ridosso dell'argine del fiume Esaro nei pressi del cavalcavia Sud di Crotone.

All'arrivo sul posto si è potuto constatare che: il capannone, di circa 13.500 mq, sorge in una zona d'interfaccia tra l'area urbana e il territorio rurale, caratterizzata da terreni incolti e versa in stato di totale abbandono. Nonostante la chiusura dei cancelli principali, l'area risulta facilmente accessibile dalla strada perimetrale lato fiume poiché priva di recinzione efficace. All'interno si rileva il deposito incontrollato di rifiuti solidi urbani, edili e speciali (pneumatici, plastica, materassi ecc.).

In particolare, sulla struttura si è riscontrato il crollo di una porzione di capannone di circa 450 mq e il diffuso ammaloramento della copertura in cemento-amianto (MCA). Numerose lastre risultano frantumate al suolo e allo stato polverulento, con potenziale e diffuso rischio di dispersione di fibre nell'aria verso i limitrofi centri abitati e le due scuole poste nelle vicinanze, specialmente in occasione di eventi atmosferici (vento).

Si evidenzia che l'area circostante il capannone è sistematicamente colpita, durante la stagione estiva, da incendi di vegetazione che impegnano ricorrentemente le squadre di questo comando. Tale circostanza aggrava esponenzialmente il rischio ambientale.

Il personale intervenuto provvedeva, con i mezzi a disposizione, a effettuare rilievi visivi e accertamenti tecnici speditivi, constatando la gravità del dissesto e la precarietà degli elementi di copertura.

Si è provveduto ad adottare le seguenti misure d'urgenza: delimitazione con nastro segnaletico delle aree di immediato pericolo e inibizione al transito della strada d'accesso alla struttura, al fine di impedire l'avvicinamento di persone e mezzi alle zone a rischio crollo e dispersione MCA.

Al termine delle operazioni si informava il personale presente delle Autorità intervenute (ASP, ARPACAL, C.C.) circa il potenziale rischio di ulteriori crolli e la pericolosità delle fibre di MCA disperse.

Ciò posto, attesa la persistenza di una situazione di grave pericolo per la pubblica e privata incolumità, poiché le attuali condizioni del capannone e del sito circostante non escludono l'insorgenza di ulteriori crolli né la dispersione di sostanze inquinanti (MCA), si ritiene necessario adottare e/o far adottare con estrema urgenza i seguenti provvedimenti:



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO CROTONE

- **recinzione integrale e antintrusione dell'intera area con barriere fisse** (tipo cantiere) per inibire l'accesso a estranei;
- **rimozione urgente e bonifica della copertura in MCA** (Amianto), da effettuarsi tramite ditta specializzata.
- **rimozione e smaltimento dei rifiuti** speciali e indifferenziati presenti nel sito e sistematico sfalcio della vegetazione incolta perimetrale.
- **Inibizione permanente all'uso e all'accesso** dei locali del capannone, mediante l'apposizione di idonea segnaletica di pericolo e barriere fisiche antintrusione. Tale provvedimento dovrà permanere anche a seguito dell'eventuale bonifica del materiale contenente amianto (MCA), stante la persistente precarietà statica delle strutture metalliche, fintanto che non venga prodotta idonea certificazione di agibilità/idoneità statica a firma di tecnico abilitato o, in alternativa, si proceda alla demolizione definitiva del manufatto."

Autorità intervenute sul posto: Personale ASP di Crotone, ARPACAL di Cosenza, Carabinieri di Crotone.

Tanto si comunica all'Autorità Comunale in indirizzo affinché possa intraprendere i provvedimenti contingibili e urgenti di competenza che riterrà necessari a tutela della pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e s.mm.ii., al fine di ripristinare in via definitiva le condizioni di sicurezza richieste.

ROS
(CR Franco CRUGLIANO)

Per Il Comandante
Il Responsabile del Servizio di Guardia
IA Pasquale LUZZARO

Firmato digitalmente
da PASQUALE LUZZARO
in data 13/02/2026